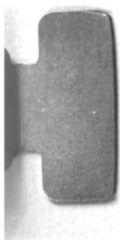


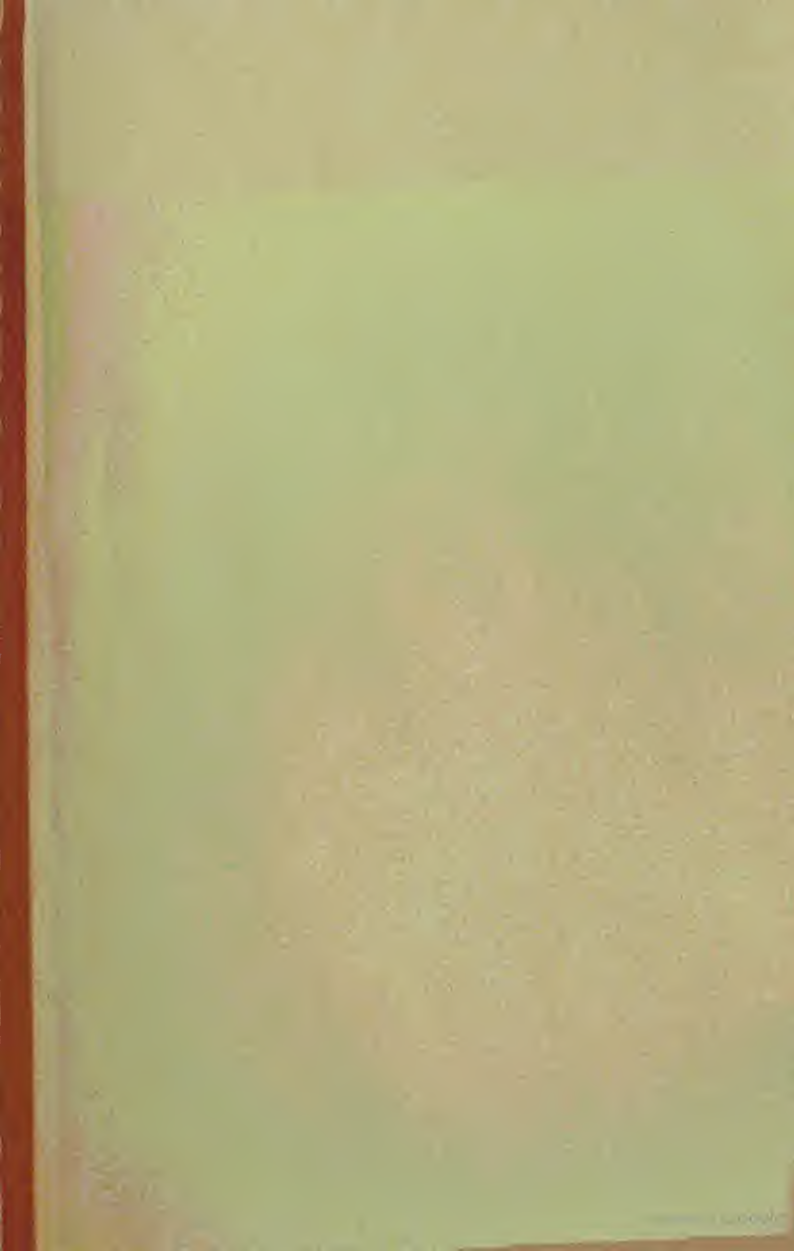
**STATUTI  
RIFORMATI  
DELLA SOCIETÀ  
DEL CASINO DI  
COMMERCIO DI...**

---

Società del Casino di  
commercio







**STATUTI**  
**RIFORMATI**  
**DELLA**  
**SOCIETÀ DEL CASINO DI COMMERCIO**  
**DI LIVORNO**



**LIVORNO,**  
**TIPOGRAFIA DI FRANC. VIGO**

—  
**1866.**

304.28

STATUTI RIFORMATI  
DELLA SOCIETÀ DEL CASINO DI COMMERCIO  
DI LIVORNO.

---

CAPITOLO I.

**Disposizioni generali.**



ART. 1.<sup>o</sup> La Società del Casino di Commercio di Livorno riformandosi nei presenti Statuti, conserva il suo scopo di continuare le solite riunioni nel Locale di sua residenza per conversare, leggere, trattenersi coi giuochi permessi in simili stabilimenti, e per dare talvolta delle feste da ballo, ed altre lecite ricreazioni.

ART. 2.<sup>o</sup> La Società s'intenderà rinnovata di triennio in triennio, e proseguirà il suo esercizio a tutti gli effetti, di periodo in periodo, fino a tanto che non si verificheranno tante disdette da ridurre il numero dei Socj a meno di ottanta.

ART. 3.<sup>o</sup> Qualunque pubblica o privata sottoscrizione avente per scopo sovvenzioni, o sussidj, è dichiarata estranea ai proponimenti della Società, ed è perciò vietato pre-

sentarla o promuoverla. In ordine a questa massima, la Società, come corpo morale, stabilisce altresì di doversi astenere da tutto quello che non è consentaneo alla sua Istituzione.

## CAPITOLO II.

### Del Socj.

ART. 4.<sup>o</sup> L'obbligo sociale dura tre anni, e si intenderà confermato di triennio in triennio per tutti quei Socj, che non avessero data la loro disdetta in scritto alla Direzione nel mese di Novembre, che precede quello della terminazione di ogni triennio.

ART. 5.<sup>o</sup> La *Tassa di Entrata* al Casino pei nuovi Socj che saranno ammessi nello avvenire, è di L. it. cinquanta pagabili nell'atto della sottoscrizione dei presenti Statuti, e la *Tassa annua* da corrisondersi da ogni Socio è stabilita in Lire sessanta italiane, da pagarsi in 2 rate eguali anticipatamente, nel mese di Gennajo e di Luglio di ciascun anno.

ART. 6.<sup>o</sup> Il Socio che nel tempo della sua obbligazione triennale leva il suo domicilio da Livorno, o che per sopravvenute disavventure diviene insolvente, sempre che non faccia la domanda alla Direzione, cessa di far parte della Società, ed è esonerato dall'obbligo di pagamento della *Tassa annuale* pel rimanente del triennio in corso, tenuto però fermo l'obbligo in lui di porre in saldo le rate scadute.

ART. 7.<sup>o</sup> Il Socio che commette delle mancanze nel Casino, si assoggetta ad essere richiamato alla osservanza

degli ordini, e potrà altresì venire temporaneamente impedito dal far parte della Società, ed essere anche definitivamente espulso, secondo la gravità dei casi.

ART. 8.<sup>o</sup> Il richiamo all'ordine del Socio che ha mancato, è nelle attribuzioni e nei doveri degli Ispettori di turno — la sospensione della facoltà dello ingresso al Casino spetta alla Direzione; e la definitiva espulsione è unicamente riservata al potere della adunanza generale, la quale delibera in causa a maggioranza di voti segreti.

ART. 9.<sup>o</sup> I Socj che volontariamente si ritirano mediante regolare disdetta, o che forzatamente sono esclusi dalla Società, perdono qualunque diritto o partecipazione sulla mobilia, e sopra ogni altro assegnamento sociale.

ART. 10.<sup>o</sup> Hanno libero ingresso al Casino per godere delle giornaliere riunioni, e degli straordinari divertimenti le signore mogli, quelle parenti del Socio che convivono con esso, ed i figli in età non minore di anni 17, con esso del pari conviventi.

ART. 11.<sup>o</sup> È in facoltà di ogni Socio proporre la presentazione di persone ad esso ben cognite e non dimoranti in questa città — questa presentazione si fa ad un membro del Comitato di Ammissione, il quale rilascia alla persona proposta o presentata una carta speciale d' ammissione al Casino, per un tempo non maggiore di giorni quindici.

ART. 12.<sup>o</sup> I nomi degli individui ammessi figureranno in una Nota o Registro speciale portante la data della loro ammissione, ed il nome del Socio che li ha presentati.

ART. 13.<sup>o</sup> Il Socio che ottiene l' ammissione temporanea di alcuno per giorni quindici, è responsabile fino alla concorrenza di Lire duecento per lo Individuo da lui presentato. Tale responsabilità concerne soltanto i debiti che la

persona presentata potesse contrarre con l'amministrazione del Casino stesso.

ART. 14.<sup>o</sup> La persona estranea una volta presentata al Casino, e che vi abbia frequentato durante il massimo tempo ora stabilito di giorni quindici, potrà esservi nuovamente ammessa, purchè dall'a prima alla seconda presentazione sia rimasta assente dalla città almeno sei mesi.

ART. 15.<sup>o</sup> Spirati i quindici giorni della facoltà come sopra concessa, se il presentato desidera di continuare a frequentare il Casino, potrà farne domanda al Comitato di Ammissione, il quale ha potere di ammetterlo coi modi stabiliti dal presente Statuto per lo spazio di un bimestre, e mediante il pagamento della tassa di lire italiane venti.

ART. 16.<sup>o</sup> Previo sempre il pagamento della tassa di che nel precedente Articolo, è in facoltà dell'individuo ammesso per un bimestre, di continuare a far parte della Società per altri due successivi e definitivi bimestri; spirati i quali potrà farsi presentare come Socio effettivo. In questo caso procederassi alla sua ammissione secondo quelle norme che sono determinate dai vigenti regolamenti.

ART. 17.<sup>o</sup> È nella facoltà della Rappresentanza di impedire con sua Deliberazione speciale, lo accesso nel Casino allo individuo estraneo statovi ammesso temporaneamente, ogni qualvolta lo creda opportuno per giusti motivi; nel quale caso ne renderà consapevole il Socio che lo ha presentato.

### CAPITOLO III.

#### **Della ammissione dei nuovi Socj.**

---

ART. 18.<sup>o</sup> Si procederà alla ammissione dei nuovi Socj mediante un Comitato composto di nove Deputati, eletti nella Adunanza generale tra i Socj, esclusi i membri della Direzione. Questo Comitato verrà formalmente rinnovato nel mese di gennajo di ogni anno.

ART. 19.<sup>o</sup> I Deputati che furono in carica un anno, possono essere rieletti.

ART. 20.<sup>o</sup> Qualora uno, o più componenti del Comitato cessassero di far parte della Società, verranno surrogati da altrettanti Socj eletti dal Comitato medesimo, ed i nuovi membri ne eserciteranno le funzioni per tutto il rimanente dell' anno in corso.

ART. 21.<sup>o</sup> Il Comitato si costituisce in carica al primo di gennajo d' ogni anno; nomina il suo Presidente ed un Segretario, e può deliberare efficacemente nei limiti delle sue competenze, mediante cinque voti conformi.

ART. 22.<sup>o</sup> È in facoltà di ognuno dei membri di detto Comitato di invitare il suo Presidente a convocare un' adunanza, ogni qualvolta abbia da proporre dei nuovi Socj.

ART. 23.<sup>o</sup> Allorquando l'individuo presentato entra come ammesso a far parte della Società, dovrà firmare il Contratto di associazione, dopo di che partecipa di tutti i diritti e di tutti gli oneri dei Socj attuali.

ART. 24.<sup>o</sup> Il Comitato farà conoscere al Segretario della Direzione i nomi dei nuovi Socj appena saranno stati am-

messi, e questi loro nomi dovranno figurare immediatamente nello Elenco generale dei Socj.

ART. 25.<sup>o</sup> I Socj dovranno pagare all'atto della loro ammissione la Tassa di Entrata, ed il semestre in corso della Tassa annuale.

ART. 26.<sup>o</sup> I figli di un Socio premorto possono entrare a far parte della Società come membri effettivi senza formalità di ammissione, e senza tassa di entrata.

ART. 27.<sup>o</sup> Dietro semplice domanda avanzata alla Direzione, e senza che faccia d'uopo squittinio, nè qualsivoglia tassa o contribuzione, sono ammessi a far parte della Società del Casino come membri effettivi (peraltro senza divenirne comproprietari) i Personaggi seguenti cioè:

I MINISTRI DI STATO.

I CAVALIERI DELLA ANNUNZIATA.

I GENERALI DI ARMATA, AMMIRAGLI, E I VICE-AMMIRAGLI.

I GENERALI DI DIVISIONE.

IL PREFETTO DI LIVORNO.

I GENERALI DI BRIGATA, DI GUARNIGIONE IN LIVORNO.

IL COMANDANTE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO.

## CAPITOLO IV.

### **Della Direzione.**

---

ART. 28.<sup>o</sup> La Società è retta ed amministrata da un *Consiglio di Direzione* composto di un Presidente, di cinque Conservatori, di un Segretario, di un Provveditore, e di un Tesoriere, i quali tutti vengono eletti nel mese di de-

cembre di ogni anno, nella Adunanza generale dei Socj, per schede segrete, ed a pluralità di voti.

ART. 29.<sup>o</sup> Ogni nuova Direzione assume le sue funzioni al primo di gennajo di ciascuno anno, per durare in carica fino al 31 dicembre dell'anno medesimo.

ART. 30.<sup>o</sup> I membri che la compongono possono essere rieletti.

ART. 31.<sup>o</sup> La Direzione appena entra in carica, è in obbligo di nominare otto *Ispettori* fra i Socj, per invigilare al buon ordine dello stabilimento.

ART. 32.<sup>o</sup> Le sue deliberazioni non sono valide senza la presenza di cinque almeno dei Direttori.

ART. 33.<sup>o</sup> Tutti gli affari concernenti la Società sono amministrati e regolati da questo Consiglio di Direzione, eccettuati quelli che dipendono dalla adunanza generale dei Socj, e che sono determinati dal presente Statuto.

ART. 34.<sup>o</sup> Il principale incarico del Consiglio suddetto, è di invigilare alla economia delle spese, sulle norme stabilite dal Bilancio di previsione, al mantenimento del buon ordine nel Casino, ed alla rigorosa osservanza degli Statuti.

ART. 35.<sup>o</sup> Spetta altresì alla Direzione di distribuire il locale pei diversi usi convenienti alla Società, di invigilare alla conservazione, ed all'acquisto della mobilia che fosse necessaria; di stabilire le regole d'interna disciplina, l'orario della giornaliera apertura e chiusura del Casino, di stabilire le Tasse pei diversi giuochi, di determinare i doveri degli inservienti, e di fissarne gli stipendj; di provvedere i giornali, ed i periodici più accreditati, tra i quali più specialmente quelli che possono interessare il ceto mercantile, nei limiti però di una giusta economia — e finalmente di determinare le epoche e il modo in cui

dovranno aver luogo gli straordinari divertimenti, secondo quanto si prescrive all' articolo 41.

ART. 36.<sup>o</sup> La Direzione dovrà sottoporre nel mese di dicembre di ciascun anno all' Adunanza generale dei Socj il *Bilancio di previsione* del successivo anno economico, affinchè venga discusso e deliberato.

ART. 37.<sup>o</sup> Il Consiglio che esce di carica alla fine di Dicembre è in obbligo di presentare nel successivo mese di Gennajo alla Adunanza generale per l'organo della nuova Direzione, il Rendimento di conti della sua gestione, affinchè qualunque dei Socj possa prenderne cognizione.

ART. 38.<sup>o</sup> Sarà nominata nella Adunanza stessa una Commissione di due Socj che non sieno del Consiglio, per rivedere il Rendimento di Conti, e per farne un rapporto alla nuova Direzione, la quale ne riferirà alla Adunanza generale quando lo creda opportuno — salvo il disposto dell' articolo 68.

## CAPITOLO V.

### **Delle entrate e delle spese della Società del Casino.**



ART. 39.<sup>o</sup> Le rendite della Società consistono nella tassa di entrata, nella tassa annua dei Socj, nei pallaj, e nelle tasse sulle ore di giuoco.

ART. 40.<sup>o</sup> Costituiscono le spese la pigione del locale, la provvista ed il mantenimento dei mobili, e degli altri oggetti necessarj alla conversazione ed alla Segreteria; l'associazione ai giornali etc., e lo stipendio degli inservienti.

ART. 41.<sup>o</sup> La Direzione è autorizzata a disporre degli avanzi di Cassa non affetti da alcuna preordinata destinazione in bilancio, per divertimenti straordinari.

ART. 42.<sup>o</sup> Non si considerano come autorizzate quelle spese che la Direzione avesse fatte, fuori delle somme allagate nel Bilancio di previsione, e fuori dagli avanzi contemplati nel paragrafo precedente.

## CAPITOLO VI.

### **Del Presidente.**

ART. 43.<sup>o</sup> Il Presidente della Direzione convoca e presiede le Adunanze generali dei Socj e quelle del Consiglio, enuncia in ogni seduta gli oggetti da trattarsi, manda a partito le proposizioni, e quando vi sia parità di voti fa valere di diritto il suo doppio voto per la decisione.

ART. 44.<sup>o</sup> Esso è il Procuratore legale della Società per ogni rapporto con le Autorità governative, firma tutti gli atti e documenti concernenti gli affari sociali, non che i processi verbali delle adunanze, e ritiene l'alta sorveglianza direttiva e amministrativa dello stabilimento.

ART. 45.<sup>o</sup> Nel caso di una generale adunanza nella quale l'operato della Direzione diventasse soggetto di critica discussione per parte di alcuno dei Socj, il Presidente che ne è per ufficio il regolatore, delegherà a sostituirlo in quella sola occasione quel Socio che è Presidente del Comitato per le ammissioni.

## **CAPITOLO VII.**

### **Del Conservatori.**

---

**ART. 46.<sup>o</sup>** I Conservatori sono per loro istituzione incaricati di sorvegliare alla rigorosa osservanza degli Statuti sociali.

**ART. 47.<sup>o</sup>** Nei casi di assenza, di impedimento, o di vacanza del Presidente, quello tra essi che ha riportato un numero maggiore di voti nelle elezioni, ne fa le veci: — così in mancanza del Segretario, del Provveditore, e del Tesoriere, uno dei Conservatori designato dal Consiglio ne esercita provvisoriamente le attribuzioni.

## **CAPITOLO VIII.**

### **Del Segretario.**

---

**ART. 48.<sup>o</sup>** Il Segretario ha l'obbligo di assistere alle Adunanze generali, e a quelle della Direzione; di distendere, e di conservare i processi verbali apponendovi la sua firma sotto quella del Presidente.

**ART. 49.<sup>o</sup>** Esso tiene l'elenco dei Socj di cui una copia rimane affissa nella prima stanza del Casino; convoca le adunanze dietro l'invito del Presidente, è incaricato di tenere la corrispondenza, di stabilire il turno

settimanale degli Ispettori, e di conservare nell'Archivio del Casino a lui affidato, tutti i recapiti e documenti della Società, come pure la raccolta dei giornali, delle opere periodiche ec. dal momento che vengono ritirate dalla sala della lettura.

ART. 50.<sup>o</sup> È nelle sue attribuzioni invigilare che nessun giornale, foglio, o opera qualunque appartenente alla Società asportisi dal Casino. I Socj non sono autorizzati a questa sottrazione, ed il Segretario terrà responsabile per la reintegrazione del foglio, volume, o fascicolo quella persona che si sarà costituita in colpa di tale mancamento, comechè involontario.

## CAPITOLO IX.

### **Del Provveditore.**

---

ART. 51.<sup>o</sup> Il Provveditore è incaricato di invigilare alla buona tenuta ed alla conservazione dei mobili ed utensili appartenenti al Casino, e di farne la consegna mediante inventario al Ministro, dal quale lo inventario stesso deve esser firmato con obbligo di corrisponderne.

ART. 52.<sup>o</sup> Esso provvede tutto ciò che è solitamente necessario per uso del Casino, ordina i lavori da farsi agli artisti, ne liquida i conti, mantenendosi però in ogni spesa nei limiti delle previsioni del bilancio approvato, ed appone il visto nel libro degli incassi settimanali, dei pallaj, e delle altre tasse di giuoco.

ART. 53.<sup>o</sup> Qualora sopravvenisse l'urgente bisogno di qualche resarcimento, o dell'acquisto di alcun nuovo og-

getto non contemplato nel bilancio suddetto, e che per la urgenza sopra indicata, il Provveditore non avesse modo di farsi autorizzare a ciò dal Consiglio, avrà Egli stesso la facoltà di provvedere a quanto occorre, purchè la spesa non oltrepassi le Lire It. 500 nel complesso dei casi di tutto un anno di amministrazione.

ART. 54.<sup>o</sup> Il Provveditore fa i mandati di pagamento al Tesoriere per tutte le spese del Casino: questi Documenti vengono staccati da un Libro a matrice che egli avrà cura di tenere in perfetta regola.

ART. 55.<sup>o</sup> Tutti gli inservienti del Casino devono una speciale subordinazione agli ordini del Provveditore.

## CAPITOLO X.

### **Del Tesoriere.**



ART. 56.<sup>o</sup> Il Tesoriere è incaricato della Cassa della Società, di cui dovrà tenere un registro di entrata e uscita in piena regola in modo da potere dare discarico della sua gestione ad ogni richiesta del Presidente, e del Consiglio.

ART. 57.<sup>o</sup> Egli procura con ogni diligenza lo incasso delle tasse dei Socj, non che di ogni altro assegnamento; riceve ogni settimana, ovvero anco ogni mese, dal Ministro l'introito dei pallaj, e delle tasse di giuoco, e salda le spese dietro i relativi mandati rilasciati dal Provveditore sopra di esso.

ART. 58.<sup>o</sup> È in obbligo di manifestare alla Direzione

in ogni semestre i Socj che si fossero resi morosi al pagamento della tassa, affinchè possano prendersi i relativi opportuni provvedimenti.

## CAPITOLO XI.

### **Degli Ispettori.**



ART. 59.<sup>o</sup> Gli Ispettori in numero di otto sono nominati dal Consiglio di direzione, nella prima seduta del suo ordinamento.

ART. 60.<sup>o</sup> La loro carica dura un anno, cioè dal primo di Gennajo al successivo, e possono essere rieletti.

ART. 61.<sup>o</sup> Le loro funzioni di Ispezione al Casino, si esercitano a turno di due Ispettori per settimana; il Segretario della rappresentanza stabilisce nominalmente il turno settimanale per tutto l'anno, e ne dà parte ai membri designati, insieme alla partecipazione della loro nomina.

ART. 62.<sup>o</sup> I nomi degli Ispettori di turno debbono essere affissi convenientemente nella prima stanza del Casino.

ART. 63.<sup>o</sup> Essi debbono invigilare che sia mantenuto il buon ordine nello Stabilimento, e che sia accurato il servizio degli Impiegati: hanno altresì l'obbligo di impedire che s'introducano nel Casino i giuochi proibiti dalle leggi generali o locali.

ART. 64.<sup>o</sup> Sono in dovere di richiamare all'ordine quel Socio, o quell'Individuo presentato che commettesse

delle sconvenienze o delle mancanze nel Casino, e di farne quindi il rapporto alla Direzione.

ART. 63. Gli Ispettori debbono rendere conto al Consiglio delle cose riguardanti la loro carica quando vi siano invitati.

ART. 66.<sup>o</sup> Fanno inoltre particolare attenzione ai reclami che si troveranno scritti e firmati in un libro, che appositamente si terrà esposto nella prima stanza del Casino, e coerentemente, o provvedono nei limiti delle facoltà loro, o ne referiscono a seconda dei casi al Consiglio di Direzione.

## CAPITOLO XII.

### **Delle Adunanze generali.**



ART. 67.<sup>o</sup> Le adunanze generali sono convocate con Deliberazione del Consiglio per l'organo del Presidente, e sono da esso presiedute salva la riserva dell'Art. 43.

ART. 68.<sup>o</sup> Di queste adunanze generali possono tenersene due l'anno, la prima nel Dicembre per la elezione del Consiglio direttivo, e del Comitato incaricato delle ammissioni dei nuovi Socj, e per la discussione ed approvazione del bilancio di previsione: l'altra nel successivo mese di Gennajo per ricevere il rendimento di Conti del Consiglio sulla gestione economica dell' Anno precedente, e per la nomina della Commissione incaricata di rivedere il Rendimento di Conti medesimo. — Può nondimeno la Società nella generale adunanza nella quale si procede alla elezione

del nuovo Consiglio di direzione, eleggere anticipatamente i revisori della veniente amministrazione sociale, onde ne riferiscano alla fine dell'anno alla Società, in una sola seduta.

ART. 69.<sup>o</sup> L'adunanza generale delibera a pluralità relativa ed a schede segrete nella nomina delle cariche; ed a maggioranza assoluta e per voti parimente segreti, in ogni altra vertenza devoluta alla superiore sua autorità.

ART. 70.<sup>o</sup> Le sue deliberazioni non sono valide senza l'intervento almeno di trenta Socj, ma qualora non fosse dato di potere riunire questo numero di votanti, sarà convocata una seconda adunanza, nella quale potrassi deliberare efficacemente qualunque sia il numero dei Socj intervenuti, purchè negli inviti di convocazione della seconda Adunanza sieno stati indicati gli oggetti che debbono essere deliberati.

ART. 71.<sup>o</sup> Le deliberazioni delle adunanze generali conseguite nei modi normali di che all'Art. 69, sono sempre obbligatorie per tutti i Socj sebbene non intervenuti.

ART. 72.<sup>o</sup> Sette Socj possono presentare al Consiglio di Direzione, una domanda in scritto per la revisione di uno o più articoli del presente Statuto. — Il Consiglio sarà tenuto a convocare con designazione di oggetto e dentro il termine di giorni quindici un Adunanza generale.

ART. 73.<sup>o</sup> Spetta unicamente alla Società così costituita approvare o disapprovare tutte le proposte modificazioni organiche del suo Statuto; ma perchè le deliberazioni concernenti riforme sieno valide, è necessario che abbiano riportato il voto approvativo di  $\frac{3}{5}$  dei Socj.

ART. 74.<sup>o</sup> Il voto di che sopra è detto potrà venire raccolto anche per scritto, onde evitare la difficoltà ine-

rente alla riunione del numero dei Socj, che è stabilito come legale per lo effetto delle suddette modificazioni.

ART. 75.<sup>o</sup> Nelle ore di Adunanza generale non potrà aver principio, o se lo abbia avuto non potrà essere proseguito alcun giuoco, finchè l'Adunanza stessa non sia stata dichiarata sciolta dal suo Presidente.

### CAPITOLO XIII.

#### **Delle Feste di Ballo.**

ART. 76.<sup>o</sup> Spetta alla Direzione di provvedere a quanto sia necessario per le feste di ballo o di altri straordinari trattenimenti, che saranno stati precedentemente autorizzati dalla Adunanza generale dei Socj.

ART. 77.<sup>o</sup> Il Consiglio nomina nelle occasioni summentovate una Deputazione tra i Socj fuori del suo seno, la quale è incaricata di provvedere ed invigilare alla decorosa preparazione di tali trattenimenti, e di spedire gli inviti alle famiglie ragguardevoli della Città, ed ai forestieri di distinzione.

ART. 78.<sup>o</sup> Gli inviti alle principali Autorità locali dovranno essere fatti direttamente dal Presidente, o dagli altri membri della Direzione.

ART. 79.<sup>o</sup> Ogni Socio ha diritto a due inviti per delle persone estranee di sua relazione, ma la proposta di questi inviti deve essere approvata dalla detta Deputazione, e dal Presidente della Società.

## CAPITOLO XIV.

### **Dello scioglimento della Società.**

ART. 80.<sup>o</sup> In caso di scioglimento della Società sarà cura del Consiglio di Direzione di procedere immediatamente alla vendita del mobiliare, ed alla realizzazione di tutti gli assegnamenti sociali.

ART. 81.<sup>o</sup> La Direzione dovrà inoltre soddisfare ed estinguere tutti gli impegni della Società, ed ogni avanzo dovrà essere repartito pro rata tra quei Socj rimasti all'epoca dello scioglimento, i quali non abbiano fatta debitamente la loro disdetta.

## CAPITOLO XV.

### **Della validità e sanzione dei presenti Statuti.**

ART. UNICO — I presenti Statuti riformati conformemente a quanto è stato deliberato dai Socj nella Adunanza generale del dì 10 Novembre 1863, fanno legge e norma per la Società, e saranno obbligatorj per tutti coloro che la compongono.

*Livorno, li 31 Dicembre 1863.*

#### LA RAPPRESENTANZA

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| OROSI Cav. Prof. GIUSEPPE | <i>Presidente.</i>     |
| UZZELLI ANGELO            | } <i>Conservatori.</i> |
| BONDI MOISÉ               |                        |
| FABBRICOTTI Cav. GIUSEPPE |                        |
| SALVI AVV. FRANCESCO      | <i>Provveditore.</i>   |
| ARIGHI PILADE             | <i>Camartingo.</i>     |
| BONAMICI Dott. DIOMEDE    | <i>Segretario.</i>     |



